

Venete 7 Genajo 1762.

Amici pregiatissimi.

Il rischio d'esser tacciato d'indiscreto.
mi ebbe uormente importunato per gli
oggetti menzionati nella mia lettera del 20
Novemb. e pregarla d'favorirmi d'un
risposta in proposito, ritenend che
questo non possa toglierle tempo pochi
istanti. A tempo, mentre d'altra parte
desidero d'non differir più lungamente
il compimento del piccolo lavoro sulla
vita d'Sansone, per il quale non mi
manca che i dati mi s'è chiesti. So
che Ella s'è, e s'è tuttora molto occupato
in lavori d' maggiore momento, e che de-
vete dedicare anche vario tempo alle
visite fatte durante le feste natalizie
di Venezia. Ora però calcolo che il primo
impedimento sarà per cessare, e quanto al
secondo non vi è dubbio che lo sia.

Colgo quest'occasione per trasmetterle

una picciola stata raccolta del fiorano
Loreo nei contorni di Talamo nell'Umbria, in
Maggio dell'anno scorso. Egli la credette il
Trifolium latifolium ed espose. quando questo
era il primo Nodi d' sviluppo - fioritura e vera-
mente grandissima, e di più, diceva che
per quanto al frutto, per cui fu riconosciuto
da botanici Venezi e la Trigonella ovata
per di più e in - siccome mi disse il Loreo, che
ritornato nei giorni scorsi da Vienna -
dette conferite fattone con esemplari del
museo. (ci proverebbe spesso tale pianta
stata trovata anche in Dalmazia, e si
per questo motivo che si crede di essere
vicinabile, non spondeva fatta come nelle
fig. del Loreo

Mi conosci la tua buona amicizia
e credo sempre alle maggiori ottime

Il tuo fedele

Terminando